

## I LINK VISIONATI DURANTE LA LEZIONE DI STEFANO RUFFA

Il primo link si riferisce ad un 'cliccatissimo' video di You Tube: un ragazzo che, da sei anni, ogni mattina fotografa se stesso, mostrandoci, in un gioco di montaggio a metà tra fotografia e video, la sua crescita

<http://www.youtube.com/watch?v=6B26asyGKDo>

Il secondo video, intitolato 'Iraqi Kurdistan' e realizzato dal fotogiornalista Ed Kashi, mostra un altro esempio di questo meccanismo di montaggio delle immagini fotografiche, scattate e montate appunto come a formare un video. In questo caso, l'idea alla base del lavoro è quella di proporre una prospettiva culturale alternativa dell'Iraq rispetto all'immagine comune, forse, negativa del Paese asiatico

<http://mediastorm.org/0011.htm>

Il prossimo link illustra il lavoro fotografico di Jessica Dimmock, 'The Ninth Floor', un progetto realizzato a Manhattan. Una raccolta di foto crude che documentano la condizione di vita di un gruppo di tossicodipendenti, inquilini di questo nono piano di un elegante edificio al centro del quartiere newyorkese, al limite tra la disperazione e la perdizione. Un connubio tra cronaca ed arte.

Questo video ed il precedente fanno parte di 'Mediastorm', un progetto, sponsorizzato dal Washington Post, che applica tutte le potenzialità della multimedialità (animazione, musica, video, come spesso si vede fare) alla fotografia

<http://mediastorm.org/0021.htm>

Il sito di Mediastorm, casa di produzione di contenuti multimediali statunitense pubblicizzata e sostenuta dal prestigioso Washington Post

[www.mediastorm.org](http://www.mediastorm.org)

Il video della canzone di Moby 'Wait for me'. Il cantante newyorkese si è ispirato proprio al lavoro di Jessica Dimmock, 'The Ninth Floor'. Inoltre, l'artista ha collaborato fattivamente alla realizzazione del video di questo lavoro musicale

<http://vimeo.com/9640134>

Il coraggioso lavoro di Pietro Masturzo durante la 'calda'estate iraniana post elezioni presidenziali del 2009. Quando queste fotografie furono realizzate incredibilmente non hanno trovato alcun acquirente tra la carta stampata, ma sono state acquistate dal Tg3 e trasmesse in video. Una delle foto scattate da Masturzo ha vinto il World Press Photo 2010, il premio di fotogiornalismo più prestigioso al mondo

[http://www.mandeep.it/motion/iran\\_masturzo.html](http://www.mandeep.it/motion/iran_masturzo.html)

Un articolo critico di Lucas Menget, reporter di France 24, che, criticamente, cerca di analizzare il futuro del fotogiornalismo.

Molto interessanti i link posti sulla destra: molto interessante è 'The Places We Live', un lavoro che unisce fotografia, video, audio per un prodotto multimediale davvero sorprendente

[http://cpn.canon-europe.com/content/interviews/the\\_state\\_of\\_web\\_documentaries.do](http://cpn.canon-europe.com/content/interviews/the_state_of_web_documentaries.do)

Lens è un blog di visual journalism del 'New York Times'. Nel sito si possono vedere

fotografie e video provenienti da più parti del mondo

<http://lens.blogs.nytimes.com/>

Access to life, un progetto collettivo Magnum Photos dedicato alla lotta all'AIDS attraverso vari lavori di sensibilizzazione, come la mostra fotografica 'Ricominciare a vivere', una raccolta di scatti volti proprio alla conoscenza di questa terribile piaga. Una mappa interattiva aiuta l'utente a visionare la situazione di alcune aree geografiche mondiali specifiche

<http://www.theglobalfund.org/html/accesstolife/>

Magnum In Motion, le produzioni multimediali di Magnum Photos

<http://inmotion.magnumphotos.com/>

La sezione multimediale con fotografie e video di VII magazine

<http://www.viiphoto.com/video.php>

La pagina motion del sito di Mandeep, la galleria creata da Stefano Ruffa, dalla quale possono essere visionati molti video interessanti

<http://www.mandeep.it/motion.html>